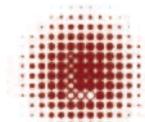


ENZO FARAONI



CITTÀ DI CARMAGNOLA
Assessorato alla Cultura



PALAZZO LOMELLINI
ARTE CONTEMPORANEA



CITTÀ DI CARMAGNOLA
Assessorato alla Cultura



PALAZZO LOMELLINI
ARTE CONTEMPORANEA



GALERIA PIRRA
TORINO



in collaborazione con:



ENZO FARAONI

PALAZZO LOMELLINI

dal 19 aprile al 19 maggio 2019

Piazza Sant'Agostino, 17 - Carmagnola

a cura della

GALERIA PIRRA
TORINO

In copertina: *Natura morta con fiori* olio 70 x 50 cm

ENZO FARAONI

la poesia del quotidiano

Enzo Faraoni, pittore e incisore fiorentino scomparso nel 2017, è uno dei protagonisti dell'arte figurativa italiana della seconda metà del Novecento. Al suo lungo, solitario e coerente percorso artistico, questa ampia retrospettiva vuole rendere omaggio. Faraoni è un lirico, per il quale è impossibile distinguere il dato del reale da quello dell'emozione, e le sue opere raccontano la poetica quotidianità delle cose più semplici attraverso un delicato ventaglio cromatico. Si tratta di nature, vive o morte, su fondi spesso oscuri, ma articolatissimi per luci improwise e sottotoni di marroni, di ocre e di grigi che si diffondono attorno al soggetto, in un balenare di luci e coni d'ombra che creano dinamici suggerimenti prospettici. Una luce fuggente, che pare quasi l'elogio dell'ombra, animata da brevi accensioni cromatiche sulle fisionomie delle sue, spesso assorte, modelle. Tipici sono i tavoli ingombri di umili oggetti, di ortaggi e di fiori. Le nature morte di Faraoni prendono vita da questi tavoli, densi di materia e concepiti in un disordine apparente, che reca in sé rigori di cadenze e di ritmi. Domina la sobrietà, non c'è gerarchia di valori, ogni cosa è parte essenziale. Attraverso il segno Faraoni esprime la sua visione dolorosamente poetica dell'esistenza, la sua malinconica percezione di cose, persone, luoghi, ognuno strettamente connesso all'altro. Ogni opera è un viaggio interiore teso a cogliere la verità delle cose nel loro manifestarsi senza artificio. Ne risulta una pittura disadorna, aliena al superfluo, perché intrinsecamente elegante e bilanciata, ma al tempo stesso indubbiamente evocativa e capace di introdurci alla congeniale dimensione dell'artista, quella rivolta all'anima di tutte quelle cose senza storia apparente.

Gabriella Pirra

Il 2019 inaugura la stagione espositiva di Palazzo Lomellini con una retrospettiva di un artista italiano del secolo scorso, indubbiamente interessante e forse non ancora sufficientemente conosciuto.

L'opera di Faraoni è composta soprattutto da nature morte sospese in una dimensione senza tempo e figure umane assorte. Fra luci appena accennate nella dominante penombra di stanze affollate di oggetti semplici, vasi di fiori, frutti e ortaggi tradiscono fremiti ribelli e mal celati, di un vivere quotidiano malinconico e grave.

Enzo Faraoni ha vissuto con intensa partecipazione le vicende del suo tempo, lo sgomento ed il caos che dominavano le macerie di una società segnata dalla guerra.

Nel racconto dei suoi quadri, i protagonisti sono il silenzio e la poesia delle cose familiari di tutti i giorni, le luci e le ombre, l'attesa.

Accogliamo con entusiasmo la narrazione di Enzo Faraoni curata dalla Galleria Pirra, certi che ci farà dono della rivelazione di una sensibilità artistica particolarmente significativa ed emblematica, nella storia più recente del panorama culturale del nostro Paese.

L'Assessore alla Cultura

Alessandro Cammarata



Frutta e aglio 1980 olio 100 x 86 cm



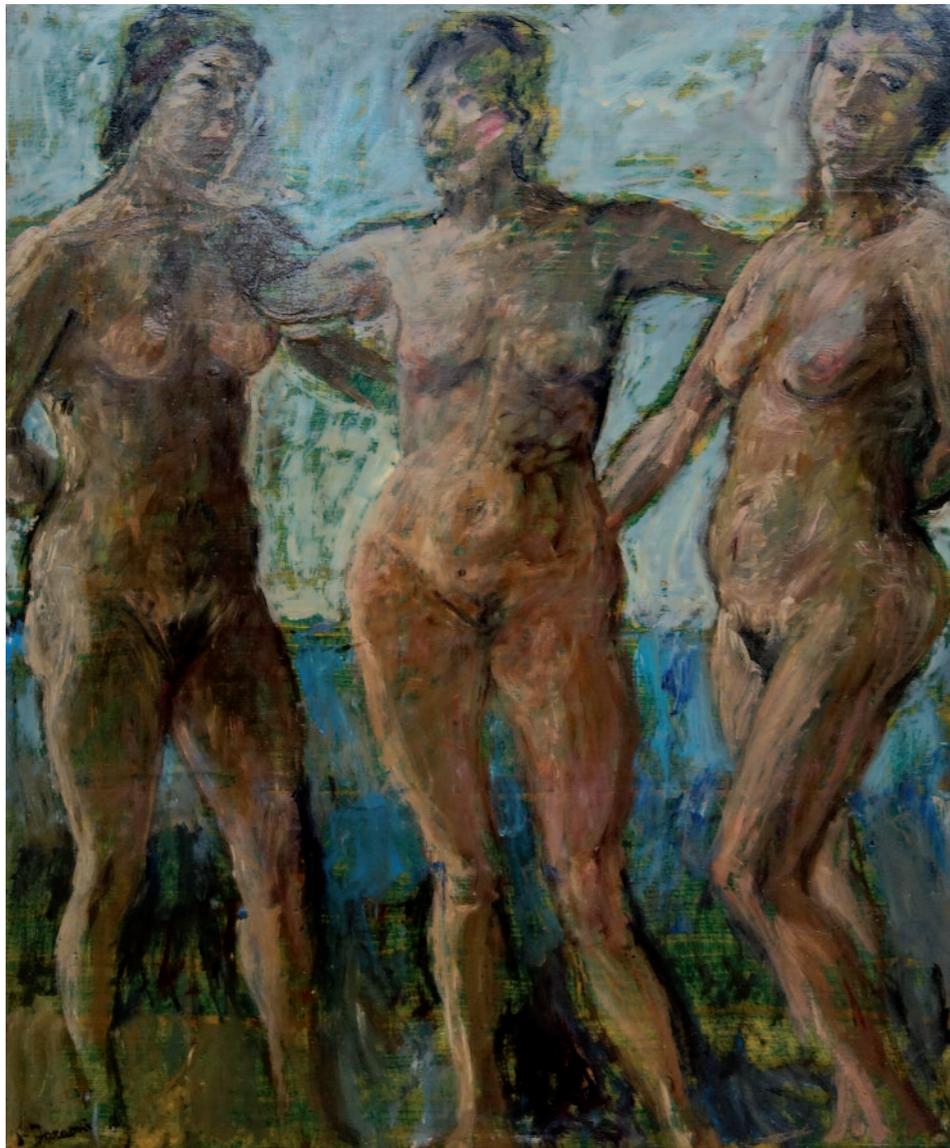
Fiori sul tavolo (ireos) olio 69 x 43 cm



Natura morta con aglio olio 91 x 71 cm



Ciclamini olio 100 x 73 cm



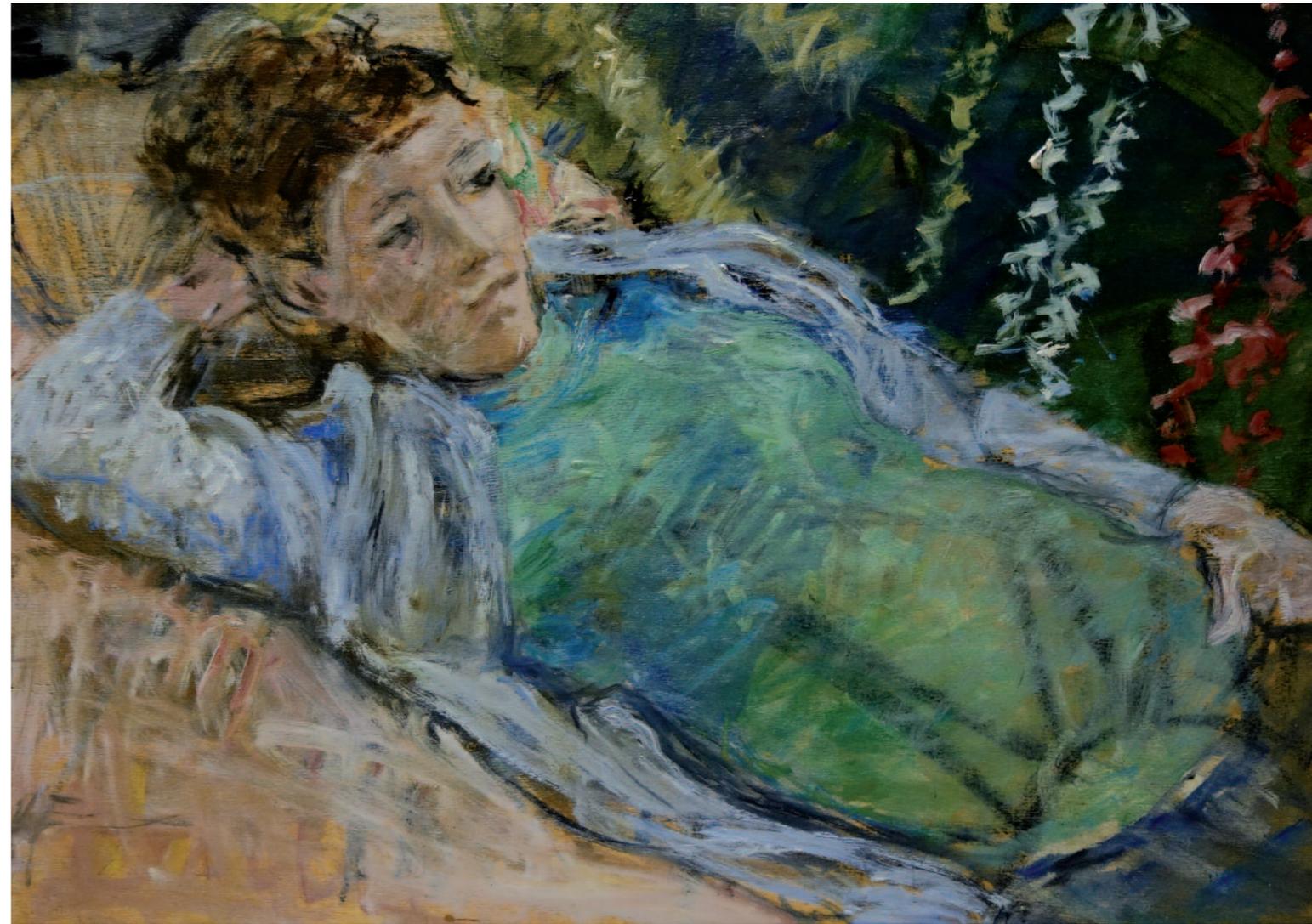
Tre nudi 1989 olio 57 x 70 cm



In giardino 1976 olio 100 x 72 cm



Rami di cachi olio 73 x 52 cm



Modella sdraiata olio 70 x 50 cm



Enzo FARAONI (S. Stefano Magra, La Spezia 1920 – Impruneta, Firenze 2017)

Enzo Faraoni, pittore e incisore fiorentino, è uno dei protagonisti dell'arte figurativa italiana della seconda metà del Novecento. Nella sua formazione, accanto alla grande lezione della tradizione toscana, rivissuta in modi attuali (dal 1931 studia a Firenze all'Istituto d'Arte di Porta Romana con Pietro Parigi, Francesco Chiappelli e Giuseppe Lunardi), s'impone presto anche l'influenza stimolante di Carrà, De Chirico, Soffici e soprattutto Rosai, di cui sarà giovane assistente all'Accademia di Firenze (1942). Vince il primo premio del Fiorino per la pittura nel 1961 e nel 1968 per la xilografia alla Biennale dell'Incisione Italiana a Venezia.

Nella sua assoluta autonomia stilistica, Faraoni racconta la poetica quotidianità delle cose più semplici attraverso un delicato ventaglio cromatico. Il suo lungo (solo nel 2006, a causa di una grave malattia agli occhi, smette di dipingere) e coerente percorso pittorico, il cui asse portante è costituito dalla natura morta e dal tema della figura, si snoda attraverso un ricco curriculum espositivo che comprende prestigiose mostre in Italia e all'estero, tra cui le Biennali, e scritti critici di firme autorevoli, tra gli altri Alessandro Parronchi e Mario Luzi, che hanno guardato e continuano a guardare all'opera di Enzo Faraoni come a quella di un vero maestro.

1948 Biennale Internazionale d'Arte di Venezia e V Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma

1950 - 1954 - 1956 Biennale Internazionale d'Arte di Venezia

1955 - 1956 VII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma

1955 - 1957 - 1959 - 1961 - 1968 Biennale dell'Incisione Italiana Contemporanea di Venezia

1959 - 1960 VIII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma

1959 - 1961 The Parker Exhibition of Contemporary Italian Painting di New York, Chicago, S. Francisco, Boston, Atlanta, Dallas

1965 - 1966 IX Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma

1982 Biennale Internazionale della Grafica di Seul

Tra le mostre personali e le pubblicazioni più recenti:

2001 *Enzo Faraoni. Figure*, Accademia delle Arti del Disegno, Firenze.

Nel 2011, alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti di Firenze, viene allestita un'importante retrospettiva antologica dal titolo *Natura e verità nella pittura di Enzo Faraoni*. Sempre nel 2011, la mostra *Enzo Faraoni. Il carico del segno*, Accademia delle Arti del Disegno, Firenze.

2013 *Enzo Faraoni. Dipinti*, Comune di Impruneta, Firenze

2014 *Enzo Faraoni. Un "antico" maestro d'oggi*, Palazzo Comunale e Chiesa San Giusto, Sesto Fiorentino

Del 2010 è *La pace della sera. Biografia di Enzo Faraoni, pittore*, di Maria Pagnini, Firenze, Soleombra ed.

Nel 2014 Altralinea Edizioni pubblica l'antologia della critica *Enzo Faraoni, pittore e incisore*, a cura di Maria Coli.

MUSEI

Firenze, Uffizi - Gabinetto disegni e stampe

Firenze, Uffizi - Collezione di autoritratti

Firenze, Palazzo Pitti - Galleria d'Arte Moderna

Firenze, Musei Civici Fiorentini

Monsummano Terme, Pistoia - Museo di Arte Contemporanea e del Novecento

GALERIA PIRRA

Corso Vittorio Emanuele II, 82 10121 Torino www.galleriapirra.it info@galleriapirra.it